
Uso di metodi statici

Walter Didimo

Metodi di istanza

Fino ad ora abbiamo imparato a creare oggetti e ad invocare metodi su tali oggetti

- i metodi venivano eseguiti dagli oggetti
- un metodo invocato su un oggetto ed eseguito dall'oggetto è chiamato metodo di istanza
- il termine “metodo di istanza” indica proprio che tale metodo va invocato sull'istanza di una classe (cioè un oggetto)

Metodi statici

In Java anche le classi possono offrire direttamente dei servizi:

- una classe può cioè definire dei metodi che essa stessa (non un suo oggetto) eseguirà
- tali metodi si chiamano metodi statici, o anche metodi di classe
- un metodo statico va invocato sulla classe – l'esecuzione del metodo non prevede la presenza di un oggetto

Riconoscere metodi statici

Quando si deve usare una classe scritta da qualcuno, come si riconoscono i metodi statici da quelli di istanza?

- chi scrive una classe definisce i metodi statici usando una parola chiave del linguaggio Java, la parola static
- chi ha scritto la classe deve documentare che un metodo è statico mettendo la parola *static* davanti al prototipo del metodo

Esempio di metodi statici

La classe *String* ha alcuni metodi statici, oltre ai metodi di istanza che abbiamo studiato

Ad esempio, il seguente metodo

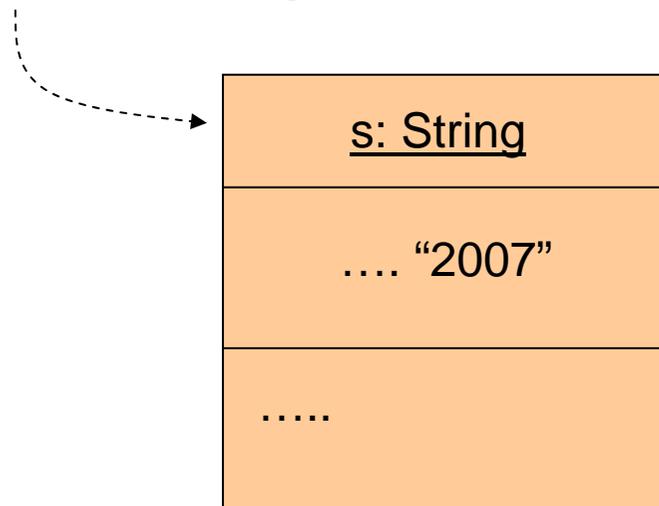
static String valueOf (int a)

restituisce una stringa che rappresenta il numero intero *a*

Esempio di uso di `valueOf`

Poiché `valueOf` è un metodo statico, esso va invocato sulla classe (la sua esecuzione non è richiesta ad uno specifico oggetto)

```
String s = String.valueOf(2007); // s vale "2007"
```



Varianti di `valueOf`

Il metodo `valueOf` è sovraccarico, nel senso che per ogni tipo primitivo di dato `tipo`, esiste il metodo

```
static String valueOf (tipo a);
```

`valueOf` restituisce sempre la stringa che rappresenta letteralmente il valore primitivo contenuto in `a`

Altre classi con metodi statici

Nella API di Java esistono molte classi che offrono metodi statici

Una di queste classi particolarmente utile è la classe *Math* (nel package *java.lang*)

- la classe *Math* ha soltanto metodi statici
- ciascuno di tali metodi svolge una funzione matematica di uso frequente

Metodi della classe Math

Ecco alcuni metodi della classe *Math*:

```
static double abs (double a)           // ritorna il valore assoluto di a  
static double pow (double a, double b) // ritorna ab  
static double sqrt (double a)         // ritorna la radice quadrata di a  
static double sin (double a)          // ritorna il seno di a  
static double cos (double a)          // ritorna il coseno di a  
static double tan (double a)          // ritorna la tangente di a  
static double log (double a)          // ritorna il log. di a in base e  
static double log10 (double a)        // ritorna il log. di a in base 10
```

.....

Costanti nella classe Math

La classe *Math* definisce anche due costanti di uso comune, usando la massima precisione possibile

Math.PI

la costante $\pi = 3.14159\dots$

Math.E

la costante $e = 2.7182 \dots$

Esempio di uso di Math

Il seguente programma fa inserire all'utente il raggio di un cerchio e ne visualizza l'area sullo standard output

```
class AreaCerchio{
    public static void main (String[] args){
        InputWindow in = new InputWindow ();
        double r = in.readDouble ("Raggio");
        double a = Math.pow(r,2)*Math.PI;
        System.out.println ("raggio = " + a);
    }
    .....
}
```

Un problema ricorrente

Supponiamo che, dato un valore *String* che rappresenta un numero intero, si voglia ottenere il valore intero corrispondente

Ad esempio, supponiamo che *s* è una stringa che rappresenta una data nella forma gg/mm/aa (es. "07/11/2006") e supponiamo di voler memorizzare l'anno in una variabile intera

L'anno è rappresentato dalla sottostringa *s.substring(6)*, ma come possiamo ottenere il valore intero corrispondente?

La classe Integer

L'API di Java fornisce una classe che permette di risolvere il problema, la classe *Integer*

La classe *Integer* offre un metodo statico che restituisce il valore intero associato ad una stringa

static int parseInt(String s)

Si può ad esempio scrivere

int anno = Integer.parseInt(s.substring(6));

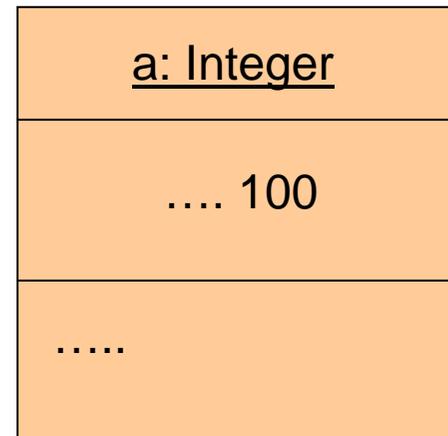
Classi wrapper

La classe *Integer* è chiamata classe wrapper (“wrapper” significa “incartatrice”)

In effetti, la classe *Integer* permette di creare oggetti

- un oggetto *Integer* rappresenta un valore *int*
- lo stato dell'oggetto è il valore *int* rappresentato

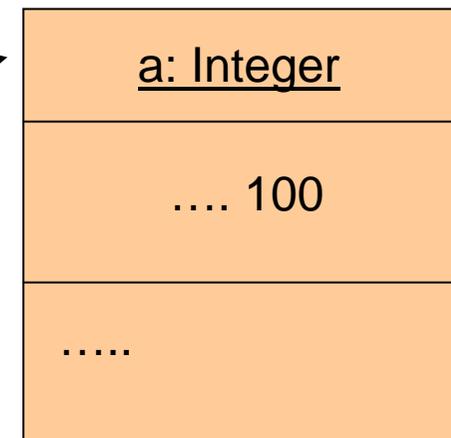
Integer a = new Integer (100);



Gli oggetti Integer

E' possibile creare un oggetto *Integer*, usando un apposito costruttore, che specifica l'intero rappresentato

```
Integer a = new Integer (100);
```



Il metodo di istanza *intValue* chiede ad un oggetto *Integer* di restituire il valore *int* che esso rappresenta

```
int b = a.intValue( );
```

Altre classi wrapper

L'API di Java offre una classe wrapper per ogni tipo di dato primitivo:

Double classe wrapper per i *double*
Character classe wrapper per i *char*
Boolean classe wrapper per i *boolean*

....

Ogni classe wrapper *X* (tranne *Character*) ha un metodo statico di nome *parseX*; ogni classe wrapper ha inoltre un metodo di istanza per ottenere il valore primitivo incartato (*doubleValue()*, *charValue()*, ...)

Il metodo speciale *main*

Il metodo speciale *main*, che serve ad avviare l'esecuzione di un programma, è un metodo statico

Se *X* è una classe che contiene il metodo speciale *main*, il programma può essere avviato chiamando (indirettamente) il metodo *main* sulla classe *X*

- non esistono oggetti di *X* prima che il programma inizi la sua esecuzione

